



**Regione Lombardia**  
*Famiglia e Solidarietà Sociale*

## **Rassegna bibliografica sulla riduzione del danno come strategia di intervento nell'area delle tossicodipendenze**

### **Progetto Inter-regionale *re*ligo: Realizzazione a titolo sperimentale di una Rete Sociale nell'Area delle Dipendenze**

*Progetto Finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
- Dipartimento Nazionale per le Politiche Antidroga -  
nell'ambito del Fondo Nazionale Lotta alla Droga (ex L. 45/99)*




**Febbraio 2006**

## Presentazione

La Rassegna Bibliografia che proponiamo in questo Quaderno è frutto di un lavoro di ricerca e di selezione – curato nei primi mesi del 2006 dal Gruppo di Coordinamento del Progetto Religo della ASL Città di Milano – realizzato secondo due criteri principali:

1. di appropriatezza in relazione ai modelli teorici maggiormente utilizzati nell'area della prevenzione delle tossicodipendenze (approccio informativo e di comunità, "life skills", educazione tra pari, "mentoring" e riduzione del danno). Le conoscenze su tali modelli e sulle modalità di realizzazione, sono state approfondite considerando vari ambiti di implementazione, tra cui la famiglia, la scuola, il gruppo dei pari, il tempo libero e i gruppi sportivi.
2. di autorevolezza della fonte. In questo senso abbiamo privilegiato documenti editi da riviste scientifiche di riconosciuto livello.

I riferimenti bibliografici sono suddivisi secondo l'ambito d'implementazione dell'approccio (es. scuola, famiglia, ecc);. nella sezione "miscellanea" si trovano quegli articoli che non sono riconducibili ad un unico ambito. Gli articoli sono catalogati in ordine alfabetico secondo l'autore. Sono poi citati il titolo, la fonte, l'anno di pubblicazione e gli articoli in lingua inglese sono accompagnati da una abstract. E' stato inoltre indicato dove è possibile reperire l'articolo (es.siti internet, biblioteche, riviste on line).

In particolare gli articoli contrassegnati dal simbolo  sono reperibili tramite la banca dati del Sistema Bibliotecario Biomedico promossa dalla Regione Lombardia (<http://www.sbbl.it>). Si tratta di una biblioteca virtuale, istituita nel 1994, a disposizione dei soggetti pubblici e privati accreditati nel settore sanitario e sistema salute. Si può accedere alla banca dati rivolgendosi ai referenti presenti in ogni ASL della Regione Lombardia (ad eccezione dell'ASL di Sondrio per la quale non è stato ancora individuato) che vi forniranno una password.

Per ogni informazione o chiarimento e per la segnalazione di eventuali ulteriori indicazioni di interesse, è possibile contattare direttamente il Coordinamento Tecnico del Progetto Religo della ASL Città di Milano (tel. 0285784817, email [religocoord@asl.milano.it](mailto:religocoord@asl.milano.it)).

**La bibliografia è aggiornata al dicembre 2005.**

# RIDUZIONE DEL DANNO

## SCUOLA

Hamilton G., Cross D., Resnicow K., Hall M.  
**A school-based harm minimization smoking intervention trial: outcome results**  
Addiction, 2005, 100, pp.689–700

### Abstract

#### Un'intervento scolastico sperimentale di riduzione dei danni derivanti dal fumo: i risultati

*Obiettivi:* determinare l'impatto di un' intervento scolastico sperimentale di riduzione del danno derivanti dal fumo comparato con il tradizionale approccio basato sull'astinenza. *Progetto, setting e partecipanti:* l'intervento sperimentale è stato condotto a Perth in Australia in 30 high school governative dal 1999 al 2000. Sono stati reclutati più di 400 studenti. Le scuole sono state assegnate in modo casuale o all'intervento di riduzione dei danni derivanti dal fumo o a un programma basato sull'astinenza. *Intervento:* l' intervento di riduzione dei danni del fumo comprende otto lezioni della durata di un un'ora per due anni, supporto per mantenere l'astinenza dalle infermiere della scuola e la promozione di leggi e decreti che sostengano i programmi. L'intervento compara inoltre le scuole che utilizzano il programma basato sull'astinenza e le politiche implementate. *Misure:* l' uso di sigarette è stato classificato su due livelli: fumo regolare (4 o più giorni nella settimana precedente) e 30 giorni di astinenza nel mese precedente. *Risultati:* nell'immediato post test dopo aver stimato le differenze iniziali e creato un gruppo con stessa tipologia di scuola, status socio- economico, genere e presenza di fumatori in famiglia, si è riscontrato che gli studenti che hanno partecipato all'intervento fumano meno regolarmente [ OR=0.51, 95% intervallo di confidenza (CI)=0.36,0.71] o hanno fumato meno nei 30 giorni precedenti (O=0.69, 95% CI=0.53, 0.91) *Conclusioni:* l'intervento di riduzione del fumo negli adolescenti appare avere più effetto di quello basato sull'astinenza per ridurre il fumo regolare.

Reperibile tramite: 

## MISCELLANEA

Cohen P. D.A, Ph.D., Kaal H. L., Ph.D

**The Irrelevance of Drug Policy Patterns and careers of experienced cannabis use in the populations of Amsterdam, San Francisco and Bremen**  
CEDRO / UVA 2001

### **Abstract**

Questo rapporto ha come obiettivo quello di confrontare l'utilizzo di canapa (nell'ultimo anno, nell'ultimo mese, nella vita) in tre città: Amsterdam, San Francisco e Brema. In particolare si vogliono confrontare contesti nei quali è applicata una politica sulla canapa criminalizzante, con la politica di Amsterdam di tipo antiproibizionista, per analizzare l'influenza che una politica può avere sul consumo di canapa.

Nel report viene descritta la ricerca: i concetti su cui si base, la storia, gli obiettivi, la metodologia e una descrizione delle caratteristiche locali specifiche che differiscono da Amsterdam, San Francisco e Brema.

**Reperibile tramite:** <http://www.cedro-uva.org>

Hunt N.

**A review of the evidence-base for harm reduction approaches to drug use**

United Nations Office on Drugs and Crime

Il report illustra le evidenze di efficacia nell'approccio della riduzione del danno. Descrive i differenti significati del termine e sintetizza alcuni principi chiave che, sulla base dei risultati ottenuti dall'implementazione, migliorano l'efficacia degli interventi. Inoltre esplicita e approfondisce i nodi critici della riduzione del danno e propone una descrizione delle varie strategie che la caratterizzano (informazione come la distribuzione di siringhe e aghi sterili, trattamento metadonico, pill-testing, politiche di depenalizzazione).

**Reperibile tramite** <http://www.forward-thinking-on-drugs.org/review2-print.html>

Marlatt G. A., Witkiewitz K.  
**Harm reduction approaches to alcohol use: Health promotion, prevention, and treatment**  
Addictive Behaviors, 2002, no. 27, pp.867–886

#### Abstract

#### **L'approccio della riduzione del danno nell'uso d'alcool: promozione della salute, prevenzione e trattamento.**

L'approccio della riduzione del danno nell'uso dell'alcool ha resistito a una storia controversa nella ricerca letteraria e nei media. Anche se diversi studi hanno dimostrato che è possibile bere in modo controllato e che il trattamento basato sulla moderazione può essere preferito all'approccio basato solo sull'astinenza, la visione del trattamento dell'alcool nel pubblico e nelle istituzioni è ancora caratterizzato da tolleranza zero. L'articolo, dopo le descrizioni dell'approccio di tolleranza zero e i benefici del bere moderato, descrive approcci di prevenzione e intervento, in accordo con una filosofia di riduzione del danno. L'articolo ha raccolto una gamma di approcci preventivi sul tema dell'alcool: un programma di prevenzione universale per giovani adolescenti, programmi selettivi e indicati per studenti di college, un approccio basato sull'auto-aiuto, prevenzione e interventi nei servizi di cura primaria, trattamento farmacologico, approccio psicosociale con obiettivi moderati. In generale, gli studi empirici hanno dimostrato che l'approccio di riduzione del danno ai problemi d'alcool sono, come efficacia, almeno pari agli approcci orientati all'astinenza del consumo d'alcool. Basandoci su questi risultati, abbiamo discusso l'importanza di individualizzare la prevenzione e gli interventi sull'alcool per favorire le preferenze e i bisogni della popolazione target. Nel riconoscere la natura multifaccettata dei cambiamenti nei comportamenti, lo sforzo della riduzione del danno è quello di accompagnare la persona nella direzione di un cambiamento positivo nei comportamenti, sia che il cambiamento si sviluppi in astinenza, bere moderato o riduzione dei danni relativi all'uso di alcool. Nell'articolo sono discussi anche i limiti della riduzione del danno e le indicazioni per le ricerche future.



Reperibile tramite:

Midford R., Acres J., Lenton S., Loxley W., Boots K.  
**Cops, drugs and the community: establishing consultative harm reduction structures in two Western Australian locations**  
International Journal of Drug Policy, 2002, no.13, pp. 185- 192

#### Abstract

#### **Poliziotti, droga e comunità: una struttura di riduzione del danno implementata in due luoghi nell'Australia dell'Ovest**

In Australia è stato implementato un progetto politico che incorpora quattro sperimentazioni parallele per testare un nuovo modello di legge sulle droghe illecite. Il progetto si è basato sullo sviluppo di un modello di intervento della polizia nella comunità attivato nel Regno Unito e ha visto la creazione di una struttura di consultazione per la comunità comprendente un Progetto orientato al Drug Action Team (DAT) e supportata ad orientare il Drug Reference Group. Due delle sperimentazioni sono state svolte nell'Australia dell'Ovest: una in Geraldton, una piccola città regionale, l'altra in Marrabooka, una regione metropolitana vicino a Perth. Il progetto ufficiale ha incontrato diverse sfide e ha sviluppato altrettante strategie per superarle. Uno dei problemi più importanti è stato il numero di sostituzioni dei membri del DAT e il conseguente fluttuare del livello di entusiasmo e ingaggio. Viene inoltre illustrato come la composizione del DAT ha avuto un impatto sulla metodologia adottata. In questo articolo viene, inoltre, discusso come il progetto ufficiale si è occupato di questi problemi, nello svilupparsi del modello Dat /DRG, e come le due sperimentazioni incorporano la riduzione del danno nelle azioni della polizia.sulle droghe illecite.



Reperibile tramite:

Moore G., McCarthy P., MacNeela P., MacGabhann L., Philbin M., Proudfoot D.

**A Review of Harm Reduction Approaches in Ireland and Evidence from The International Literature**  
Stationery Office, Dublin National Advisory Committee on Drugs 2003

**Abstract**

Questo report, del National Advisory Committee on Drugs di Dublino, presenta una raccolta della letteratura internazionale riguardante l'approccio della riduzione del danno.

Presenta i principi, le metodologie, le strategie indicate dalla letteratura e i progetti implementati. Una parte del report è dedicata alla descrizione della realtà irlandese.

**Reperibile tramite:** [http://www.nacd.ie/publications/prevention\\_hr.html](http://www.nacd.ie/publications/prevention_hr.html)

Riley D.

**The Harm Reduction Model: Pragmatic Approaches to Drug Use from the Area between Intolerance and Neglect**

Canadian Centre on Substance Abuse 1993

**Abstract**

**Il modello di riduzione del danno: gli approcci pragmatici all' uso di droghe dall'area tra intolleranza e negligenza.**

L'articolo del Canadian Centre on Substance Abuse canadese descrive la situazione canadese rispetto all'implementazione dell'approccio della riduzione del danno secondo il modello Mersey. Questa strategia di intervento è stata implementata nel Merseyside in Inghilterra e consiste in un intervento comprensivo che oltre allo scambio di siringhe prevede altre azioni (es. counselling, servizi domiciliari) e che ha ridotto il numero di casi da Hiv e i crimini. Oltre a proporre una breve analisi storica vengono analizzati le strategie utilizzate (prevenzione dell'abuso di alcool, trattamento metadonico, ecc).

**Reperibile tramite:** <http://www.ccsa.ca/docs/harmred.htm>